



30.1.2015

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione n. 2067/2013, presentata da Jose Diez-Lanza Eguiguren, cittadino spagnolo, sui fondi FESR in Spagna

1. Sintesi della petizione

Il firmatario critica l'utilizzo dei fondi FESR nelle vicinanze di Cadice. Afferma che i fondi sono stati spesi per la costruzione di uffici che rimangono vuoti e per uno stadio di calcio che, sostiene, non ha niente a che fare con l'obiettivo dei fondi FESR. Insiste sul fatto che tutti gli europei contribuiscono a questi fondi e che di conseguenza devono essere controllati con grande attenzione.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile l'8 agosto 2014. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 216, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 30 gennaio 2015

I servizi della Commissione hanno chiesto spiegazioni alle autorità di gestione spagnole in merito ai fatti indicati dal firmatario. Stando alle informazioni ricevute, il CZFC è un ente intermedio che partecipa alla gestione dei fondi FESR nel contesto del programma FESR per l'Andalusia nel periodo 2007-2013 con una dotazione di 66 milioni di EUR. I progetti interessati, attualmente in fase di attuazione, rientrano nella Priorità 2 del programma, finalizzata allo sviluppo delle imprese. L'autorità di gestione ha riferito che i progetti realizzati finora nel quadro del programma (costruzione di una struttura immobiliare refrigerata e dell'edificio "Europa Building") hanno un tasso di occupazione dell'87%. Pertanto, i fabbricati cofinanziati e costruiti sono utilizzati. Infine, l'"edificio Carranza" (edificio annesso a uno stadio di calcio) non è stato cofinanziato dal FESR.

In merito all'affermazione che gli investimenti promossi dall'ente intermedio non rispettano gli obiettivi del FESR, l'autorità di gestione conferma che uno degli obiettivi è quello di sostenere l'attività economica e le imprese della sua zona d'influenza, attraverso lo sviluppo di parchi commerciali e industriali, fabbricati commerciali e industriali e immobili per i servizi alle imprese.

Per quanto concerne la vendita di spazi per uffici cofinanziati dal FESR e dal CZFC, l'autorità di gestione dichiara che gli uffici del CZFC venduti nel 2003 e nel 2008 e relativi agli edifici Glorieta e Fenicia e ai parchi commerciali Poniente e Levante (tutti cofinanziati dal FESR nell'ambito del quadro di sostegno comunitario nel periodo 1994-1999) nonché le somme ricavate da tali vendite sono stati utilizzati per nuovi interventi nell'area.

Conclusione

I servizi della Commissione concludono che, sulla base delle informazioni fornite dal firmatario e dall'autorità di gestione, non sembra esserci alcuna violazione della normativa FESR per quanto concerne la gestione dei fondi da parte del CZFC.